

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XXIII
<i>Principali abbreviazioni</i>	XXV

CAPITOLO PRIMO

UNA TRACCIA DI PARTENZA E ALCUNE NOZIONI DI BASE

1

1. Giustizia penale e diritti della persona umana [1]. – 2. Dall’“accusa” ... [3]. – 3. ... alla “giurisdizione” e al processo, come oggetto di diritti soggettivi [5]. – 4. L’obiettivo (non sempre raggiungibile) dell’attività giurisdizionale: la decisione di merito [7]. – 5. Il “giudicato” [7]. – 6. Le linee portanti di un processo penale “garantito” [10]. – 7. L’essenzialità dell’“ascolto” giudiziale delle diverse ragioni ... [14]. – 8. ... e il concetto di “parte” processuale [15]. – 9. *Fairness* (o *équité*) processuale e “giusto processo” [17]. – 10. Modello “accusatorio” e modello “inquisitorio” [18]. – 11. Ancora sulle connotazioni elementari del “processo giusto” [23]. – 12. Contraddittorio processuale ed eguaglianza di armi tra le parti [27].

CAPITOLO SECONDO

LE FONTI

30

1. Un oggetto “naturale” di normativa codicistica [30]. – 2. Dai codici degli Stati italiani preunitari al “codice Rocco” [32]. – 3. Le spinte alla ricodificazione nell’Italia repubblicana, tra Costituzione e impegni internazionali [33]. – 4. Genesi ... [36]. – 5. ... e struttura del vigente codice di procedura penale [38]. – 6. Il “*post-codicem*” e un composito panorama in continuo divenire [40]. – 7. Il sistema delle fonti “interne” in materia: leggi ordinarie, decreti-legge, leggi delegate ... [41]. – 8. Il ruolo della Corte costituzionale ... [42]. – 9. ... e quello delle fonti e delle giurisdizioni internazionali e sovranazionali [44]. – 10. La “riforma Cartabia” [50]. – 11. Norme processuali penali e successione di leggi nel tempo [54].

CAPITOLO TERZO

CENNI SCHEMATICI SU FASI E VARIANTI DEL PROCEDIMENTO PENALE ITALIANO

63

1. Premessa [63]. – 2. Le prime tappe dell’iter “ordinario” del procedimento penale: indagini preliminari e udienza preliminare [63]. – 3. Procedimento e processo [65]. – 4. Il giudizio dibattimentale [66]. – 5. Procedimenti speciali e altre varianti dell’impianto [67]. – 6. I gradi di impugnazione “ordinaria” [68]. – 7. Le impugnazioni “straordinarie” [69]. – 8. L’esecuzione penale [69].

CAPITOLO QUARTO

GIUDICI

70

1. Giudice-persona fisica, giudice-organo, ufficio giudiziario, “ufficio per il processo” [70]. – 2. Giudici e magistrati [72]. – 3. Gli uffici giurisdizionali: giudici di pace, tribunali ordinari, corti di appello, Corte di cassazione ... [75]. – 4. ... tribunali minorili, corti di assise, tribunali militari, Corte costituzionale [80]. – 5. Il problema delle competenze giurisdizionali e la sua rilevanza costituzionale [84]. – 6. Le competenze funzionali [85]. – 7. La competenza per materia [86]. – 8. Composizione collegiale e composizione monocratica del tribunale [88]. – 9. La competenza per territorio [90]. – 10. La connessione di procedimenti e i suoi effetti [95]. – 11. Riunione e separazione di processi [99]. – 12. Le varie specie d'incompetenza, il difetto di giurisdizione *et alia* [100]. – 13. I conflitti di competenza [104]. – 14. Le ulteriori operazioni di distribuzione del lavoro giudiziario [106]. – 15. La capacità del giudice [107]. – 16. I fondamentali presidi normativi del “giudice giusto” [108]. – 17. “Naturalità” e precostituzione legislativa del giudice [109]. – 18. L'indipendenza del giudice [111]. – 19. L'imparzialità del giudice [114]. – 20. Le incompatibilità giudiziali [118]. – 21. Astensione e ricusazione del giudice [124]. – 22. La rimessione del processo [129]. – 23. L'estensione ad ambiti extrapenalì della cognizione del giudice penale e la pregiudizialità, in senso lato ... [134]. – 24. ... e in senso stretto [136].

CAPITOLO QUINTO

ACCUSATORI

139

1. La funzione di accusa e le origini dell'istituzione “pubblico ministero” [139]. – 2. Il pubblico ministero italiano e lo *status* degli appartenenti all'organizzazione [141]. – 3. L'articolazione degli uffici sul territorio: il quadro generale ... [143]. – 4. ... e gli uffici specializzati [145]. – 5. Le attribuzioni del pubblico ministero [147]. – 6. Il pubblico ministero come parte processuale [148]. – 7. L'azione penale e il principio di obbligatorietà [149]. – 8. Il pubblico ministero titolare esclusivo dell'azione penale? [151]. – 9. Il principio di officiosità dell'azione penale, le condizioni di procedibilità e una particolare causa di improcedibilità [152]. – 10. Il potere di archiviare... [154]. – 11. ... e la relativa titolarità [154]. – 12. I presupposti dell'archiviazione: premessa e rinvio [156]. – 13. La “politica dell'azione penale” ... [156]. – 14. ... e le scelte di priorità nella gestione delle notizie di reato [159]. – 15. Il ruolo del pubblico ministero nelle indagini preliminari e nel processo [160]. – 16. La ripartizione delle funzioni tra i diversi uffici del pubblico ministero [162]. – 17. I rapporti tra magistratura requirente e potere politico [163]. – 18. L'organizzazione interna degli uffici del pubblico ministero [164]. – 19. I rapporti tra diversi uffici del pubblico ministero: la disciplina dei “contrastì” ... [168]. – 20. ... l'avocazione, le “indagini collegate” e altri strumenti di coordinamento (*rinvio*) [169].

CAPITOLO SESTO

COADIUTORI ISTITUZIONALI DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE

170

1. La polizia giudiziaria e le sue funzioni [170]. – 2. I ranghi della polizia giudiziaria [173]. – 3. Organizzazione della polizia giudiziaria [175]. – 4. Il personale di cancelleria e di segreteria [177]. – 5. L'ufficiale giudiziario [178].

CAPITOLO SETTIMO

ACCUSATI

179

1. L'“accusato” nelle fonti internazionali ... [179]. – 2. ... e nella Costituzione [180]. – 3. Imputato, coimputati, imputati in procedimento connesso [180]. – 4. L'“indagato” [182]. – 5. Immunità e ... dintorni [184]. – 6. Gli accertamenti relativi all'identità dell'imputato e dell'indagato e la procedura “contro ignoti” [188].

pag.

– 7. L'accusato e il "suo" processo: presenze coatte ... [190]. – 8. ... e diritto di presenza [190]. – 9. Stato di salute psicofisica dell'accusato e diritto di partecipazione cosciente al procedimento [193]. – 10. La tutela delle esigenze conoscitive dell'accusato: garanzie costituzionali, internazionali e sovranazionali ... [198]. – 11. ... e istituti della legislazione ordinaria: l'esigenza di contestazione dell'accusa e delle sue modifiche ... [200]. – 12. ... e una rete di istituti specifici: l'"informazione di garanzia" e l'informazione sul diritto di difesa ... [201]. – 13. ... le comunicazioni relative alle iscrizioni nel registro delle notizie di reato ... [203]. – 14. ... l'interrogatorio ... [204]. – 15. ... l'avviso di conclusione delle indagini preliminari [207]. – 16. Diritti di "partecipazione processuale attiva" dell'accusato e altre componenti essenziali di uno *status* complessivo di garanzia [208]. – 17. La presunzione d'innocenza ... [209]. – 18. ... anche in rapporto alla libertà di espressione [211]. – 19. *Nemo tenetur se detegere*, ... [216]. – 20. ... e "diritto al silenzio" [218]. – 21. Doveri dell'accusato [222]. – 22. Garanzie dell'imputato e nullità degli atti processuali [224].

CAPITOLO OTTAVO

TITOLARI DI ALTRI INTERESSI PRIVATI E SOGGETTI RAPPRESENTATIVI DI INTERESSI COLLETTIVI E DIFFUSI

225

1. Una folla di ulteriori "interessati" sulla scena processuale [225]. – 2. Un concetto di genere: la vittima del reato, la sua protezione nelle fonti internazionali ... [225]. – 3. ... e una proiezione "procedurale" della tutela di diritti fondamentali "sostanziali" [227]. – 4. Uno sdoppiamento (non solo) concettuale, solo (o quasi) italiano [232]. – 5. La persona offesa dal reato: soltanto una "quasi-parte" ... [233]. – 6. ... ma titolare del diritto di querela e di altre prerogative [235]. – 7. L'esercizio dell'azione civile nel processo penale ... [239]. – 8. ... e la costituzione di parte civile [241]. – 9. Il responsabile civile [245]. – 10. Conseguenze dell'esercizio dell'azione civile nel processo penale [246]. – 11. Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria [250]. – 12. Gli enti e le associazioni "esponenziali" [251]. – 13. L'obbligatorietà del "ministero" di un difensore per le parti private diverse dall'imputato e per i soggetti "esponenziali" (*rinvio*) [254].

CAPITOLO NONO

COOPERANTI NON ISTITUZIONALI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

255

1. Compare o comprimari (e talora protagonisti)? [255] – 2. Il testimone [255]. – 3. Capacità di testimoniare e incompatibilità alla testimonianza [257]. – 4. Doveri ... [261]. – 5. ... e diritti del testimone [262]. – 6. Il "testimone di giustizia" ... [263]. – 7. ... e il "testimone assistito" [264]. – 8. Il perito [266]. – 9. L'interprete e il traduttore come figure di supporto all'autorità giudiziaria [268]. – 10. Altre figure complementari a ruoli di giustizia [272].

CAPITOLO DECIMO

DIFENSORI E ALTRI PERSONAGGI "DI PARTE"

274

1. Il "diritto al difensore" nelle fonti internazionali e nella Costituzione [274]. – 2. Unità e pluralità di figure professionali difensive [276]. – 3. La difesa di fiducia dell'imputato e dell'indagato [277]. – 4. La difesa d'ufficio [281]. – 5. Il patrocinio difensivo dei non abbienti [283]. – 6. Rapporti tra professionista e assistito [288]. – 7. Autodifesa: una questione controversa [291]. – 8. I difensori della persona offesa e delle parti "eventuali" [293]. – 9. Diritti e doveri del difensore [296]. – 10. I sostituti del difensore [301]. – 11. Il consulente tecnico [302]. – 12. L'investigatore privato [303]. – 13. L'interprete in funzione di supporto difensivo in casi di disabilità fisica ... [304] – 14. ... e di carenze linguistiche: le fonti sovraordinate ... [305]. – 15. ... e la legislazione ordinaria [306]. – 16. Altre forme di assistenza nel procedimento penale [311].

CAPITOLO UNDICESIMO

GLI ATTI PROCESSUALI
E IL LORO CONTESTO

313

1. Un insieme normativo alquanto eterogeneo [313]. – 2. Formazione, deposito e “conservazione” dell’atto processuale penale: la “rivoluzione telematica” [314]. – 3. “Memorie” e “richieste” come tipici atti di parte [317]. – 4. I termini processuali e le loro diverse specie [318]. – 5. Vicende influenti sul decorso dei termini ... [321]. – 6. ... e la “restituzione in termine” [322]. – 7. Il principio della ragionevole durata dei processi [324]. – 8. Sospensioni e interruzioni dell’iter procedimentale: cenni di ordine generale [328]. – 9. La prescrizione estintiva e il suo rilievo, anche processuale [329]. – 10. La localizzazione degli atti processuali: i concetti di “udienza” e di “camera di consiglio” ... [336]. – 11. ... e la disciplina della partecipazione a distanza [338]. – 12. La lingua degli atti del procedimento: una regola identitaria di carattere generale (con garanzie compensative a tutela dei diritti difensivi) ... [342]. – 13. ... e le deroghe a tutela di identità linguistiche minoritarie [344]. – 14. Le notificazioni: organi ... [346]. – 15. ... e modalità esecutive [348].

CAPITOLO DODICESIMO

I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

356

1. I provvedimenti a forma tipica: sentenza, ordinanza, decreto [356]. – 2. Dispositivo e motivazione dei provvedimenti [357]. – 3. Sentenze dibattimentali: condanna e proscioglimento [361]. – 4. La sentenza di condanna [362]. – 5. Le diverse specie di sentenze di proscioglimento (assoluzione e non doversi procedere) e le relative “formule” [363]. – 6. Le sentenze nell’udienza preliminare e nel predibattimento [365]. – 7. Le sentenze nei procedimenti speciali [366]. – 8. Le sentenze nei giudizi di impugnazione [367]. – 9. “Merito” e decisioni “di merito” [367]. – 10. Le deliberazioni del giudice: la regola della segretezza ... [368]. – 11. ... e l’ordine delle questioni da risolvere [369]. – 12. Le regole specifiche per le deliberazioni collegiali [370]. – 13. La pubblicazione dei provvedimenti giurisdizionali ... [371]. – 14. ... e il loro deposito [374].

CAPITOLO TREDICESIMO

LE INVALIDITÀ DEGLI ATTI

377

1. Varianti concettuali di una tematica comunque cruciale [377]. – 2. Due figure di creazione giurisprudenziale: l’atto “inesistente” e l’atto “abnorme” [378]. – 3. Le nullità processuali penali, il principio di tassatività ... [380]. – 4. ... e le nullità “generalì” [381]. – 5. Il trattamento differenziato delle nullità: ... [383]. – 6. ... nullità assolute ... [384]. – 7. ... nullità a regime intermedio ... [386]. – 8. ... nullità relative ... [387]. – 9. ... nullità atipiche [388]. – 10. I limiti alla rilevabilità delle nullità [389]. – 11. Le sanatorie [390]. – 12. Gli effetti della dichiarazione di nullità [390]. – 13. L’inutilizzabilità (*rinvio*) [391]. – 14. L’inammissibilità [391]. – 15. Decadenza e preclusione [392].

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

PROVE E DIRITTO DELLE PROVE

393

1. La funzione essenziale delle prove [393]. – 2. Prove, elementi di prova, fonti di prova [394]. – 3. Il “libero convincimento” giudiziale e i suoi limiti [396]. – 4. I temi di prova [397]. – 5. Prove e indizi [398]. – 6. Prove e libertà morale [399].

CAPITOLO QUINDICESIMO

TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI PROBATORI 401

1. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova, prove “costituende” e prove “precostituite” [401]. – 2. Le prove dichiarative [402]. – 3. La deposizione testimoniale [404]. – 4. La testimonianza “indiretta” [407]. – 5. Testimonianza e segreti [410]. – 6. “Esame” delle parti e di altre persone [415]. – 7. Perizia [416]. – 8. Confronti [419]. – 9. Ricognizioni [419]. – 10. Esperimento giudiziale [421]. – 11. Documenti probatori [423]. – 12. Ispezioni e perquisizioni [428]. – 13. Sequestro probatorio [436]. – 14. Intercettazioni [440]. – 15. Prove atipiche [454]. – 16. La “(nuova) prova scientifica” ... [456]. – 17. ... e l’acquisizione di dati particolarmente “sensibili” [459].

CAPITOLO SEDICESIMO

FORMAZIONE E SELEZIONE DEL MATERIALE PROBATORIO 464

1. Dall’ammissione all’acquisizione delle prove [464]. – 2. Titolarità dell’iniziativa probatoria [465]. – 3. Il diritto alla prova [466]. – 4. Il controllo giudiziale sull’ammissibilità della prova [467]. – 5. Legalità e “utilità” della prova come oggetti di controllo [468]. – 6. Una presunzione (relativa) di “utilità” delle prove richieste dalle parti [469]. – 7. Onere di prova? [471]. – 8. La selezione del materiale probatorio per la decisione [472]. – 9. L’inutilizzabilità (assoluta e relativa) di risultanze probatorie [473]. – 10. La violazione di divieti come causa generale di inutilizzabilità assoluta ... [474]. – 11. ... e i casi “speciali” di inutilizzabilità [476]. – 12. Il regime di disciplina dell’inutilizzabilità [480]. – 13. Il contraddittorio “sulla prova” e “per la prova” ... [482]. – 14. ... e una *exclusionary rule* di rango costituzionale [484].

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

VALUTAZIONE DELLE PROVE
E “REGOLE DECISORIE” 489

1. Valutazione delle prove, “libero convincimento” ... [489]. – 2. ... e criteri regolatori [490]. – 3. Onere “sostanziale” della prova, “*in dubio pro reo*” ... e altro ancora [495]. – 4. L’obbligo di immediata declaratoria di cause di non punibilità ... [499]. – 5. ... e una particolare regola di priorità tra formule proscioglitive [501]. – 6. Altre priorità ricavabili dal sistema [504].

CAPITOLO DICIOTTESIMO

INDAGINI PRELIMINARI
E UDIENZA PRELIMINARE 506

1. Dall’“istruzione” dei vecchi codici alle “indagini preliminari” del codice vigente [506]. – 2. Profili funzionali della fase delle indagini preliminari [507]. – 3. I protagonisti dell’attività d’indagine [509]. – 4. Notizie di reato e destinatari immediati e mediati [510]. – 5. Il registro delle notizie di reato e il regime delle relative iscrizioni [514]. – 6. La flagranza di reato [518]. – 7. Le indagini della polizia giudiziaria: attività ... [520]. – 8. ... garanzie difensive e documentazione [523]. – 9. Le indagini del pubblico ministero: attività ... [525]. – 10. ... garanzie difensive e documentazione [529]. – 11. Il segreto d’indagine [533]. – 12. Le indagini “collegate” [537]. – 13. L’avocazione delle indagini [538]. – 14. Gli strumenti di coordinamento per le indagini relative alla criminalità organizzata [540]. – 15. Le investigazioni difensive [542]. – 16. L’incidente probatorio: funzionalità e protagonisti [546]. – 17. Modalità di svolgimento dell’incidente probatorio ... [551]. – 18. ... e sua incidenza nelle fasi ulteriori del procedimento [553]. – 19. La chiusura delle indagini preliminari [554]. – 20. L’archiviazione: i presupposti ... [561]. – 21. ... e i provvedimenti [563]. – 22. L’esercizio dell’azione penale secondo lo schema “ordinario”: la richiesta di rinvio a giudizio ... [569]. – 23. ... e l’udienza preliminare: funzionalità, protagonisti ... [571]. – 24. ... svolgimento ed esiti [573].

– 25. La sentenza di non luogo a procedere [576]. – 26. Il decreto che dispone il giudizio e il sistema del “doppio fascicolo” [576]. – 27. Il “fascicolo per il dibattimento” [577]. – 28. Il “fascicolo del pubblico ministero” [579]. – 29. Impieghi differenziati dei due “fascicoli” [580]. – 30. Le indagini integrative [580].

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

IL GIUDIZIO ORDINARIO

583

1. Il ruolo centrale della fase del giudizio e le sue sottofasi [583]. – 2. Il predibattimento ... [584]. – 3. ... e le “liste” probatorie [585]. – 4. Il dibattimento: la pienezza del contraddittorio e i principi di oralità e di immediatezza [587]. – 5. Unicità e pluralità delle udienze e durata del dibattimento [589]. – 6. Il principio di pubblicità delle udienze dibattimentali: forme tradizionali e riprese audiovisive [590]. – 7. Giudici e parti nel dibattimento [594]. – 8. Partecipazione ed esame “a distanza” e altre deroghe al principio di concentrazione locale del dibattimento [596]. – 9. Gli atti introduttivi al dibattimento e la dichiarazione di apertura [601]. – 10. L’istruzione dibattimentale [605]. – 11. I limiti all’incidenza probatoria di risultanze anteriori [608]. – 12. Le “letture”: regole generali [610]. – 13. La lettura di “atti” contenuti nel fascicolo per il dibattimento ... [610]. – 14. ... e di altri “atti” (condizioni e limiti) [611]. – 15. La lettura di dichiarazioni di imputati [614]. – 16. L’“indicazione” sostitutiva della lettura [615]. – 17. Le “contestazioni” dibattimentali ai testimoni e ad altri soggetti [616]. – 18. Le “contestazioni suppletive” dell’accusa [620]. – 19. La discussione finale tra le parti e la chiusura del dibattimento [625]. – 20. La deliberazione della decisione [626]. – 21. La documentazione del dibattimento [629]. – 22. I contenuti delle decisioni dibattimentali e gli atti successivi alla deliberazione (*rinvio*) [629].

CAPITOLO VENTESIMO

I PROCEDIMENTI SPECIALI

630

1. I procedimenti speciali nel quadro delle varianti allo schema procedimentale “ordinario” [630]. – 2. Procedimenti speciali abolitivi del dibattimento e procedimenti speciali anticipatori del dibattimento [631]. – 3. L’applicazione della pena su richiesta delle parti (“patteggiamento”): il carattere “premierale” e “negoziale” del rito ... [632]. – 4. ... l’avvio del procedimento ... [634]. – 5. ... gli sviluppi successivi e la sentenza conclusiva [637]. – 6. Il giudizio abbreviato: il carattere “premierale” e “consensuale” (ma non più “negoziale”) del rito ... [641]. – 7. ... l’avvio del procedimento ... [643]. – 8. ... il suo svolgimento ... [648]. – 9. ... e la sentenza conclusiva [650]. – 10. Il giudizio direttissimo: i presupposti ... [652]. – 11. ... l’instaurazione del rito e i successivi sviluppi [655]. – 12. Il giudizio immediato: l’odierna natura bicefala del rito ... [657]. – 13. ... e il relativo iter procedimentale [659]. – 14. Il procedimento per decreto penale: lo svolgimento *inaudita altera parte* ... [662]. – 15. ... e il diritto di opposizione del condannato [665].

CAPITOLO VENTUNESIMO

GIUSTIZIA PENALE E

GIURISDIZIONI MONOCRATICHE

669

1. Monocraticità del giudice e varianti procedimentali [669]. – 2. L’iter procedimentale per i reati attribuiti alla cognizione del tribunale in composizione monocratica: considerazioni generali [669]. – 3. Procedimento con udienza preliminare e procedimento con citazione diretta a giudizio [670]. – 4. L’udienza di comparizione predibattimentale davanti al tribunale “monocratico” [673]. – 5. Il dibattimento e la sentenza [675]. – 6. Tribunale “monocratico” e procedimenti speciali [675]. – 7. I procedimenti di competenza del giudice di pace: caratteristiche generali [678]. – 8. Giustizia “di pace” e “definizioni alternative” del procedimento [680]. – 9. Le indagini preliminari e l’accentuazione del ruolo della polizia giudiziaria [681]. – 10. La chiusura delle indagini e la particolare fisionomia dell’archiviazione [682]. –

pag.

11. La citazione a giudizio da parte del pubblico ministero [684]. – 12. L’attivazione della giurisdizione “di pace” mediante ricorso della persona offesa [685]. – 13. Il giudizio di pace “ordinario”: l’udienza di comparizione ... [686]. – 14. ... il dibattimento ... [688]. – 15. ... e la sentenza conclusiva [689]. – 16. Il procedimento “a presentazione immediata a giudizio”: l’attivazione del procedimento ... [689]. – 17. ... e l’eventuale “citazione-conduzione” contestuale davanti al giudice [691]. – 18. Un giudizio “specialissimo” ... [693]. – 19. ... e la relativa sentenza [694].

CAPITOLO VENTIDUESIMO

IL PROCEDIMENTO PENALE MINORILE

696

1. Una specificità globale e la competenza di un organo specializzato [696]. – 2. Gli accertamenti relativi all’età dell’imputato [697]. – 3. Personalità ed esigenze educative del minore come oggetti di specifica attenzione normativa [698]. – 4. Le indagini preliminari [700]. – 5. Il ridimensionamento dei riti speciali e lo spazio dato ad altre alternative al dibattimento [701]. – 6. La declaratoria di cause estintive “speciali”: il perdono giudiziale e l’estinzione del reato come esito di una “messa alla prova” del minore [703]. – 7. La declaratoria di “irrelevanza del fatto” [703]. – 8. La condanna anticipata a pena pecuniaria o a sanzione sostitutiva della pena detentiva e il diritto di opposizione [705]. – 9. Riflessi dell’accentuazione del ruolo dell’udienza preliminare [706]. – 10. Il dibattimento [707].

CAPITOLO VENTITREESIMO

PERCORSI DI GIUSTIZIA “COLLABORATIVA”
ED ESITI ESTINTIVI DEL REATO

708

1. Connotazioni comuni di un variegato insieme di istituti [708]. – 2. L’oblazione (“ordinaria” e “speciale”): aree applicative, effetto estintivo ... [708]. – 3. ... e meccanismi procedurali [710]. – 4. La remissione della querela ... [712]. – 5. ... come obiettivo di accordi patrocinati dal giudice tra l’imputato e la persona offesa [713]. – 6. Ravvedimenti operosi in sede processuale [714]. – 7. La “messa alla prova” (“*probation* processuale”): ... [716]. – 8. ... il prototipo “minorile” ... [718]. – 9. ... e il successivo “prodotto di serie”: caratteri generali [721]. – 10. Forme e contenuti della richiesta di messa alla prova del maggiorenne e iter successivo [723]. – 11. Il provvedimento del giudice [725]. – 12. L’iter innescato dalla proposta del pubblico ministero [727]. – 13. Gli effetti della sospensione del procedimento in corso [728]. – 14. La valutazione dell’esito della “prova” e i relativi effetti [729]. – 15. La possibilità di cessazione anticipata della “prova” [730].

CAPITOLO VENTIQUEATTRESIMO

VARIANTI PROCEDURALI “*IN ABSENTIA*”

732

1. Il tradizionale istituto della “contumacia” e una serie di profondi rivolgimenti [732]. – 2. Impedimenti a comparire e rinvii di udienze [735]. – 3. Il “processo in assenza” ... [736]. – 4. ... e i rimedi restitutori di diritti e garanzie [738]. – 5. Un’atipica sentenza di non doversi procedere... [739]. – 6. ... e l’eventuale riapertura del processo [740].

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

LE IMPUGNAZIONI

742

1. Il concetto d’impugnazione e il sistema italiano delle impugnazioni penali [742]. – 2. Tassatività delle impugnazioni: i diversi aspetti del principio [745]. – 3. Forma e contenuti dell’atto d’impugnazione [750]. – 4. I termini per proporre impugnazione [752]. – 5. Gli effetti dell’impugnazione [755].

– 6. L'inammissibilità dell'impugnazione [756]. – 7. L'improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione... [760]. – 8. ... e le sue conseguenze [762]. – 9. L'appello: funzione e regole di competenza [764]. – 10. Appellabilità oggettiva e soggettiva [765]. – 11. Il giudizio di appello tra un rinvio normativo di base e una pluralità di svolgimenti procedurali: il rito camerale ("partecipato" e non) ... [770]. – 12. ... e il rito dibattimentale (con e senza rinnovazione dell'istruzione probatoria) [773]. – 13. Giudizio di appello e assenza dell'imputato [776]. – 14. La cognizione del giudice d'appello e la tipologia delle decisioni [778]. – 15. Il divieto di riforma in peggio ... [781]. – 16 ... e la metamorfosi dell'appello incidentale [783]. – 17. La ricorribilità per cassazione e la Corte di cassazione come superiore giudice "di legittimità" [785]. – 18. Le "Sezioni unite" [788]. – 19. I provvedimenti soggetti a ricorso "ordinario" per cassazione ... [789]. – 20. ... e i titolari del diritto al ricorso [791]. – 21. La cognizione del giudice di cassazione, i motivi di ricorso e l'espansione dello spazio applicativo dell'inammissibilità dell'impugnazione [792]. – 22. Dinamica del giudizio di cassazione: atti preliminari, procedimento camerale e procedimento in pubblica udienza [799]. – 23. Tipologia delle sentenze di cassazione: inammissibilità, rigetto, annullamento, rettificazione [802]. – 24. Annullamento senza rinvio ... [804]. – 25. ... e annullamento con rinvio [805]. – 26. Il ricorso straordinario per cassazione [807]. – 27. La revisione e la rescissione del giudicato (*rinvio*) [810]. – 28. Le impugnazioni in materia cautelare e precautelare (*rinvio*) [810]. – 29. Le impugnazioni di altri provvedimenti incidentali [811].

CAPITOLO VENTISEIESIMO

GIUDICATO ED ESECUZIONE

812

1. Giudicato e irrevocabilità delle decisioni penali [812]. – 2. L'immutabilità (tendenziale) come caratteristica intrinseca del giudicato ... [815]. – 3. ... e la sua rimozione tramite revisione [816]. – 4. Un nuovo "rimedio" per l'esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo ... [823]. – 5. ... e un altro strumento di rimozione del giudicato: la rescissione [825]. – 6. Gli effetti del giudicato: il *ne bis in idem* ... [827]. – 7. ... l'efficacia in altri giudizi ... [832]. – 8. ... e l'esecutività delle decisioni [837]. – 9. L'esecuzione penale e le attribuzioni del pubblico ministero e degli organi giurisdizionali (giudice dell'esecuzione e magistratura di sorveglianza) [839]. – 10. Modalità esecutive di pene detentive, pecuniarie e sostitutive [843]. – 11. Procedimento "di esecuzione" ... [847]. – 12. ... e procedimento "di sorveglianza" [848].

CAPITOLO VENTISETTESIMO

PROCESSO PENALE E GIUSTIZIA RIPARATIVA

850

1. Premessa [850]. – 2. Soggetti, principi generali e obiettivi della giustizia riparativa [851]. – 3. Le norme di raccordo con il contesto processualpenalistico: l'accesso ai programmi di giustizia riparativa ... [855]. – 4. ... la valutazione dell'autorità giudiziaria ... [856]. – 5. ... e le garanzie dei programmi [857].

CAPITOLO VENTOTTESIMO

PROCEDIMENTO PENALE E LIMITAZIONI INTERINALI DI LIBERTÀ E DI DIRITTI

860

1. Un necessario, ma problematico, bilanciamento di esigenze [860]. – 2. Le linee portanti del sistema: la "pluralità graduata" e la "giurisdizionalizzazione" delle misure limitative [866]. – 3. Funzione cautelare e altre funzioni delle misure limitative [868]. – 4. Le misure di accompagnamento forzoso di persona [869]. – 5. Misure "extrapenali" (... ma nemmeno troppo) [871].

CAPITOLO VENTINOVESIMO

MISURE “PRECAUTELARI”

873

1. La funzione “precautelare” [873]. – 2. L’arresto in flagranza [874]. – 3. Il fermo di indiziato di delitto [878]. – 4. La procedura di convalida delle misure precautelari [881]. – 5. Figure speciali di arresto e di fermo [889]. – 6. Una “nuova” misura precautelare: l’allontanamento d’urgenza dalla casa familiare [891].

CAPITOLO TRENTESIMO

MISURE CAUTELARI PERSONALI: TIPOLOGIA

894

1. Funzione cautelare e misure cautelari personali [894]. – 2. Un’altra regola di tassatività [894]. – 3. Le misure coercitive (custodiale, semi-custodiali, prescrittive): il quadro originario ... [896]. – 4. ... e le integrazioni novellistiche [900]. – 5. I controlli inerenti alle misure coercitive non-custodiali [902]. – 6. La custodia cautelare come (estrema) misura coercitiva [904]. – 7. Le misure interdittive [905]. – 8. Le misure di sicurezza provvisoriamente applicabili [907].

CAPITOLO TRENTUNESIMO

“STATICA” E “DINAMICA” NELL’APPLICAZIONE
DELLE MISURE CAUTELARI PERSONALI

909

1. I “gravi indizi di colpevolezza”: fondamento primario ed essenziale di ogni misura cautelare personale [909]. – 2. Il principio di proporzionalità ... [913]. – 3. ... e una serie di regole connesse [914]. – 4. Finalità delle misure e tipologia delle “esigenze cautelari”: ... [919]. – 5. ... il pericolo di inquinamento probatorio ... [922]. – 6. ... la fuga e il pericolo di fuga ... [923]. – 7. ... il cosiddetto pericolo “di reiterazione” del reato [924]. – 8. Il principio di “adeguatezza” come canone fondamentale di scelta tra le misure ... [927]. – 9. ... e la custodia cautelare carceraria come *extrema ratio*: la regola generale, i rafforzamenti ... [929]. – 10. ... e le limitazioni (tra presunzioni, ragionevoli e no) [931]. – 11. I provvedimenti cautelari: iniziativa, competenza, forma, regole procedurali [936]. – 12. ... e adempimenti successivi all’emanazione [942]. – 13. L’esecuzione delle misure [945]. – 14. La latitanza [947]. – 15. L’interrogatorio “di garanzia” [949].

CAPITOLO TRENTADUESIMO

VICENDE DELLE MISURE CAUTELARI PERSONALI

954

1. L’estinzione delle misure [954]. – 2. Revoca e sostituzione [956]. – 3. Cumulo e aggravamento di misure come conseguenza di trasgressione alle prescrizioni imposte [961]. – 4. L’effetto estintivo prodotto da decisioni sulla regiodicanda [963]. – 5. L’incidenza del fattore-tempo: ... [965]. – 6. ... l’estinzione delle misure per scadenza del termine fissato nel provvedimento applicativo ... [966]. – 7. ... o per mancato rispetto del termine per l’“interrogatorio di garanzia” ... [966]. – 8. ... e di quelli fissati in relazione al giudizio di “riesame” (*rinvio*) [967]. – 9. Il sistema dei termini di durata massima delle misure [967]. – 10. Termini “di fase” e termini “complessivi” [969]. – 11. Proroga, “congelamento” e sospensione dei termini [972]. – 12. I termini “finali” [975]. – 13. Cautele prorogatorie nei confronti di persone scarcerate per decorso dei termini [976].

CAPITOLO TRENTATRESIMO

MISURE CAUTELARI REALI

979

1. Passato e presente dei sequestri in funzione cautelare [979]. – 2. Il sequestro conservativo [980]. – 3. Il sequestro preventivo [984]. – 4. “Conversioni” di sequestri e possibile coesistenza di diversi tipi di sequestro all’interno di un medesimo procedimento [991].

CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO

IMPUGNAZIONI IN MATERIA CAUTELARE

992

1. Misure cautelari personali e impugnazioni: le regole basilari ... [992]. – 2. ... il riesame ... [994]. – 3. ... l’appello ... [1002]. – 4. ... e il ricorso per cassazione *de libertate* [1004]. – 5. Le impugnazioni in materia cautelare reale [1007]. – 6. Il “giudicato cautelare” [1013].

CAPITOLO TRENTACINQUESIMO

“MEMORIE” DELLA GIUSTIZIA PENALE

1015

1. Documentazione delle attività processuali e documentazione degli esiti del processo [1015]. – 2. La documentazione degli atti del giudice [1015]. – 3. Forme e mezzi di documentazione [1017]. – 4. La documentazione degli atti della polizia giudiziaria, del pubblico ministero e del difensore [1020]. – 5. La documentazione degli interrogatori del detenuto [1023]. – 6. La conservazione nel tempo dei dati giudiziari: esigenze di pubblico rilievo e tutela della *privacy* [1024]. – 7. Il servizio del casellario giudiziale [1025]. – 8. Altri meccanismi di trasmissione e conservazione di “memorie giudiziarie” ... [1033]. – 9. ... e la «Banca dati nazionale del DNA» [1035]. – 10. Tutele dei dati personali [1038]. – 11. Il diritto all’oblio [1039].

CAPITOLO TRENTASEIESIMO

I PESI ECONOMICI DELLA GIUSTIZIA

1041

1. Costi e spese [1041]. – 2. Valori e principi costituzionali coinvolti [1042]. – 3. L’anticipazione delle spese [1043]. – 4. L’accollo definitivo delle spese e la distinzione tra spese “ripetibili” e “non ripetibili” [1043]. – 5. Il principio di “soccumbenza” e l’inizio della fine (?) di un’assurda disparità [1044]. – 6. Le sanzioni pecuniarie in caso di esiti negativi di determinate iniziative di parte [1048].

CAPITOLO TRENTASETTESIMO

“GIUSTIZIA INGIUSTA” E PROCEDURE RIPARATORIE

1050

1. Un ossimoro polisemico [1050]. – 2. Rimedi “correttivi” [1051]. – 3. Rimedi “riparatori” [1052]. – 4. La riparazione dell’errore giudiziario in senso stretto [1053]. – 5. La riparazione dell’ingiusta detenzione [1055]. – 6. La riparazione dei danni da durata eccessiva del procedimento ... [1061]. – 7. ... e da sovraffollamento carcerario [1067].

APPENDICE DI ULTERIORE AGGIORNAMENTO
NORMATIVO (AL 15 NOVEMBRE 2023)

1069

Registrati alla Biblioteca Digitale >



La **Biblioteca Digitale** di Giappichelli Editore è una piattaforma che offre allo studente strumenti e contenuti integrativi al libro.

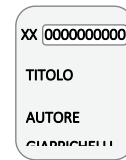
Per accedere >

Aprire l'indirizzo **<https://biblioteca.giappichelli.it/studenti>** ed effettuare la registrazione impostando *login* e *password*.

Autenticarsi alla piattaforma con le credenziali scelte.

Per sbloccare il libro nella versione digitale e/o i contenuti integrativi associati:

- Accedere alla piattaforma;
- Cliccare sul pulsante “Aggiungi un libro”;
- Inserire l'ISBN del volume acquistato;
- Inserire il codice di sblocco (presente sul bollino SIAE) che si trova nella prima pagina del volume.



Avvertenza: i materiali on-line sono disponibili fin quando il testo sarà presente nel catalogo Giappichelli fatto salvo differente disposizione da parte dell'Editore

CAPITOLO TRENTOTTESIMO

LA PROCEDURA IN TEMA DI RESPONSABILITÀ “PARAPENALE” DEGLI ENTI



1. Un ulteriore “microsistema”, complementare all'impianto del processo penale ... – 2. ... e correlato a una nuova tipologia di responsabili e di sanzioni. – 3. Gli organi della giurisdizione e dell'azione. – 4. La presenza processuale e la difesa dell'ente “incolpato”. – 5. Fasi e varianti procedurali. – 6. Le indagini preliminari. – 7. L'archiviazione. – 8. La contestazione dell'illecito con esercizio dell'azione “parapenale”. – 9. L'udienza preliminare. – 10. Il giudizio “ordinario”. – 11. I procedimenti speciali. – 12. Impugnazioni. – 13. Esecuzione. – 14. Misure cautelari: tipologia e criteri di scelta. – 15. Competenze, procedimento e decisioni in materia cautelare. – 16. Vicende delle misure cautelari. – 17. Impugnazioni in materia cautelare.

CAPITOLO TRENTANOVESIMO

LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE IN MATERIA PENALE



1. Una realtà in espansione. – 2. Le fonti. – 3 Il principio del “mutuo riconoscimento” delle sentenze e delle decisioni giudiziarie in ambito UE. – 4. Unione europea e strutture di supporto alla cooperazione giudiziaria: ... – 5. ... Europol ... – 6. ... Rete giudiziaria europea e magistrati “di collegamento” ... – 7. ... Eurojust: la normativa sovranazionale ... – 8. ... e la normativa italiana complementare. – 9. La Procura europea: la normativa sovranazionale ... – 10 ... e la normativa italiana complementare.

CAPITOLO QUARANTESIMO

L'ESTRADIZIONE



1. Definizione e distinzioni. – 2. I differenti regimi di disciplina dell'extradizione nelle relazioni tra l'Italia e gli altri Stati. – 3. L'impegno ad estradare e i suoi limiti. – 4. Cittadinanza ed età dell'extradando come possibili limiti all'extradizione. – 5. La clausola della "doppia incriminazione". – 6. Impegno ad estradare ed entità delle sanzioni o delle cautele applicabili al reato di specie: profili di carattere generale ... – 7. ... e il "caso" della pena di morte: un divieto di estradizione, per l'Italia, assoluto. – 8. Limiti all'extradizione in relazione alla tipologia delle fattispecie criminose. – 9. Extradizione e politica del reato. – 10. La clausola di "non discriminazione". – 11. Ulteriori limitazioni all'estradiabilità, a tutela di diritti o principi fondamentali ... – 12. ... o in funzione del coordinamento con altri istituti della giustizia penale (*ne bis in idem*, litispendenza, prescrizione, amnistia). – 13. "Consegnare o giudicare". – 14. Il procedimento di estradizione e il suo carattere accessorio. – 15. La domanda di estradizione. – 16. L'iter procedimentale di estradizione dall'estero. – 17. Procedimento di estradizione per l'estero e "garanzia giurisdizionale". – 18. Forme, contenuti e ricorribilità delle decisioni giurisdizionali sull'extradizione. – 19. I successivi atti di pertinenza ministeriale. – 20. Il principio di specialità dell'extradizione. – 21. L'esercizio, *in itinere*, di poteri cautelari e precautelari: l'"arresto provvisorio" previsto dalle convenzioni internazionali ... – 22. ... e un complesso microsistema "interno". – 23. La revoca delle cautele. – 24. Ricorribilità dei provvedimenti in materia cautelare. – 25. Custodia cautelare sofferta all'estero e scomputo dalla durata della custodia cautelare inflitta in Italia. – 26. Una procedura estradizionale semplificata in ambito europeo "largo".

CAPITOLO QUARANTUNESIMO

IL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO



1. Fonti, natura e finalità dell'istituto. – 2. "Giudiziarità" e accessorietà del mandato. – 3. L'Unione europea e un "elevato grado di fiducia" tra Stati a fondamento dell'euromandato ... – 4. ... con riserva di salvaguardia di principi e diritti fondamentali. – 5. "Campo d'applicazione" dell'euromandato e limiti all'esecuzione inerenti all'entità minima della sanzione giustificativa. – 6. L'attenuarsi della portata della clausola della "doppia incriminazione". – 7. Un articolato insieme di altri specifici "motivi di non esecuzione" dell'euromandato. – 8. Mandato d'arresto europeo, cittadinanza e altri fattori di collegamento tra la persona ricercata e il territorio. – 9. Mandato d'arresto europeo, età e altre condizioni fisiche della persona ricercata. – 10. Mandato d'arresto europeo, *ne bis in idem*, litispendenza, territorialità della giurisdizione. – 11. Mandato d'arresto europeo e rinunce all'esercizio della potestà punitiva (amnistia e prescrizione). – 12. Mandato d'arresto europeo e processi "*in absentia*". – 13. Reati punibili con sanzione detentiva a vita ed esecuzione condizionata dell'euromandato. – 14. Altri limiti, taciti o semitaciti, all'obbligo di esecuzione dell'euromandato. – 15. Un punto fermo: il dovere di rifiutare l'esecuzione dell'euromandato in caso di sottoponibilità del ricercato alla pena di morte, alla tortura o a pene o trattamenti inumani o degradanti ... – 16. ... e un quadro più chiaroscurale in rapporto ad altri aspetti della tematica. – 17. Mandato d'arresto europeo, principio di non discriminazione e politica del reato. – 18. Mandato d'arresto europeo e tutela di libertà pubbliche e di garanzie processuali. – 19. Il ruolo dei "principi supremi" dell'ordinamento costituzionale dello Stato. – 20. Aspetti procedurali: l'emissione del mandato ... – 21. ... la trasmissione ... – 22. ... e l'iter successivo ... – 23. ... con duplice modalità di avvio. – 24. Attività *lato sensu* istruttorie. – 25. Il consenso alla consegna e la sua incidenza sugli sviluppi del procedimento e sul suo esito. – 26. La fase decisoria: nella procedura consensuale ... – 27. ... e nella procedura in contraddittorio. – 28. I provvedimenti decisori ... – 29... e la loro impugnabilità. – 30. Misure precautelari e cautelari adottabili *in itinere*: arresto di polizia ... – 31. ... e misure coercitive. – 32. Revoca e caducazione delle misure. – 33. Il regime d'impugnazione dei provvedimenti in materia cautelare. – 34. Una versione "riveduta" del principio di specialità. – 35. Lo scomputo della custodia sofferta in esecuzione del mandato come effetto riflesso della consegna ... – 36. ... e la riparazione per ingiusta detenzione. – 37. L'estensione del patrocinio a spese dello Stato.

CAPITOLO QUARANTADUESIMO

L'ASSISTENZA GIUDIZIARIA



1. L'“assistenza giudiziaria” in senso stretto e il quadro delle fonti. – 2. La rogatoria internazionale: classico istituto ancora in parte vitale. – 3. Eterogeneità degli oggetti di assistenza giudiziaria e particolare rilievo degli atti in funzione probatoria. – 4. L'obbligo di dare esecuzione alle richieste di assistenza: portata e limiti. – 5. I canali di trasmissione delle richieste. – 6. L'*exequatur* e le “competenze” relative. – 7. Lo svolgimento delle attività “assistite”: protagonisti e modalità operative. – 8. I limiti all'utilizzabilità di dati probatori acquisiti mediante assistenza giudiziaria. – 9. L'espansione degli strumenti di cooperazione a fini investigativi: ... – 10. ... scambi informali d'informazioni ... – 11. ... squadre investigative comuni ... – 12. ... consegne controllate ... – 13. ... osservazioni transfrontaliere e operazioni “sotto copertura”.

CAPITOLO QUARANTATREESIMO

L'ORDINE EUROPEO D'INDAGINE PENALE



1. Fonti, natura e finalità dell'“ordine”. – 2. Un obbligo di principio e le cause di legittimo rifiuto (obbligatorio o facoltativo). – 3. I canali di trasmissione. – 4. La procedura di “*exequatur*”. – 5. Le modalità di esecuzione dell'“ordine”. – 6. Oggetti specifici dell'“ordine”: trasferimento temporaneo di persone detenute ... – 7. ... “videoconferenza” (*et similia*), “teleconferenza” ... – 8. ... accertamenti bancari ... – 9. ... operazioni di “infiltrazione” e altre condotte *borderline* ... – 10. ... intercettazione di telecomunicazioni ... – 11. ... sequestro probatorio. – 12. Limiti di utilizzazione degli atti e dei risultati acquisiti.

CAPITOLO QUARANTAQUATTRESIMO

LA CIRCOLAZIONE TRANSNAZIONALE
DI DECISIONI E PROCEDIMENTI PENALI

1. L'efficacia “transnazionale” di decisioni penali e le sue varie specie. – 2. I presupposti del riconoscimento in Italia di sentenze penali straniere: la disciplina codicistica ... – 3. ... e le regole di fonte internazionale o sovranazionale. – 4. Procedure per l'esecuzione in Italia di sentenze penali straniere: compiti ministeriali ... – 5. ... e compiti dell'autorità giudiziaria. – 6. Interventi *in itinere* limitativi di libertà personale. – 7. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane: presupposti ... – 8. ... e procedure. – 9. Ulteriori allargamenti del panorama cooperativo: ... – 10. ... una (relativamente) nuova “considerazione” per le sentenze di condanna ... – 11. ... e l'efficacia transnazionale di provvedimenti concernenti misure cautelari ... – 12. ... anche come conseguenza di un “ordine di protezione europeo” della vittima di un reato. – 13. Le aperture alla tutela del *ne bis in idem* “internazionale”. – 14. Strumenti di prevenzione del *bis in idem* internazionale: dalle disposizioni “europolitane” ... – 15. ... alla codificazione del trasferimento di procedimenti penali.

CAPITOLO QUARANTACINQUESIMO

LA GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE



1. I precedenti ... – 2. ... e la Corte penale internazionale. – 3. La Corte e gli Stati: regole generali di cooperazione ... – 4. ... e disposizioni particolari: in tema di consegna delle persone ricercate ... – 5. ... e di operazioni probatorie. – 6. Le sfide del presente e del futuro.



